



Comunicato stampa

Roma, 20 settembre 2018

OSSERVATORIO SUL PRECARIATO

Publicati i dati di [luglio 2018](#)

LA DINAMICA DEI FLUSSI

Complessivamente le **assunzioni**, riferite ai soli datori di lavoro privati, nel periodo gennaio-luglio 2018 sono state **4.597.000**: sono aumentate del **6,5%** rispetto allo stesso periodo del 2017. In crescita risultano tutte le componenti: contratti a tempo indeterminato +1,8%, contratti a tempo determinato +6,0%, contratti di apprendistato +11,8%, contratti stagionali +3,3%, contratti in somministrazione +13,5% e contratti intermittenti +6,8%.

Nei primi sette mesi dell'anno si conferma l'aumento delle **trasformazioni** da tempo determinato a tempo indeterminato (+**101.000**), che registrano infatti un **fortissimo incremento** rispetto al periodo gennaio-luglio 2017 (+**59,0%**). In contrazione nel periodo gennaio-luglio 2018 i rapporti di apprendistato confermati alla conclusione del periodo formativo (-18,2%).

Le **cessazioni** nel complesso sono state **3.560.000**, in aumento rispetto all'anno precedente (+**10,7%**): a crescere sono le cessazioni di tutte le tipologie di rapporti a termine, soprattutto contratti intermittenti e in somministrazione, mentre diminuiscono quelle dei rapporti a tempo indeterminato (-**4,5%**).

Nei primi sette mesi del 2018 sono stati incentivati **70.297** rapporti di lavoro con i benefici previsti dall'esonero triennale strutturale per le attivazioni di contratti a tempo indeterminato di giovani (Legge n. 202 del 27/12/2017): 38.508 riferiti ad assunzioni e 31.789 relativi a trasformazioni a tempo indeterminato. Il numero dei rapporti incentivati è pari al 6,9% del totale dei rapporti a tempo indeterminato attivati.



LA CONSISTENZA DEI RAPPORTI DI LAVORO

Nel periodo gennaio-luglio 2018, nel settore privato, si registra un **saldo**, tra assunzioni e cessazioni, pari a **+1.037.000**, inferiore a quello del corrispondente periodo del 2017 (+1.098.000).

Su base annua, il saldo consente di misurare la variazione tendenziale delle posizioni di lavoro. **Il saldo annualizzato** (vale a dire la differenza tra assunzioni e cessazioni negli ultimi dodici mesi) a luglio 2018 risulta positivo e pari a **+404.000**, in flessione rispetto a quello registrato a giugno (+419.000). **La variazione tendenziale dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato è negativa (-5.000), anche se continua a migliorare. Tale miglioramento risulta trascinato soprattutto dal buon andamento delle trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. A partire da marzo emergono segni di riduzione del turnover dei contratti a tempo indeterminato: diminuiscono sia le assunzioni che, ancor di più, le cessazioni.**

Positiva la variazione dello stock di rapporti di somministrazione e di apprendistato; ancora significativamente positivi, seppur in riduzione, i saldi annualizzati dei rapporti a tempo determinato, stagionali e di quelli intermittenti.

IL LAVORO OCCASIONALE

La consistenza dei lavoratori impiegati con Contratti di Prestazione Occasionale (CPO), a luglio 2018 si attesta intorno alle 20.000 unità; l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a circa 270 euro.

Per quanto invece attiene ai lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia (LF), a luglio 2018 sono circa 6.800 lavoratori impiegati; l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a circa 330 euro.

I dati completi sono consultabili sulla home page del sito istituzionale dell'Inps (www.inps.it) nella sezione Dati e analisi/Osservatori Statistici, report dal titolo "Osservatorio sul precariato".